



Allegato A

POR CAMPANIA FSE 2014-2020

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

“Catalogo Regionale P.F.A. - Percorsi Formativi Accessibili”

Asse II - Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1

La Regione Campania adotta la presente Manifestazione di interesse in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea che disciplina gli aiuti di Stato in regime “de minimis”;
- il Regolamento (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea che sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014, della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 388 del 02 settembre 2015 di “Presenza d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020”;



Allegato A

- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 217 del 29 ottobre 2015 di nomina dell'Autorità di Audit, di cui all'articolo 9 del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 61 del 15 febbraio 2016 di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii di istituzione dei capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto dirigenziale n 148 del 30 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, come modificato dal successivo decreto dirigenziale n. 281 del 30 novembre 2018 "Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati" ;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017 di conclusione della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell' Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la legge 29 marzo 1985, n. 113 di "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 13 gennaio 2000 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";



Allegato A

- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010, con di approvazione del “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 di approvazione del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166, con cui è stata approvata la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”.
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro)” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 223 del 27 luglio 2014 e ss.mm.ii e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 di approvazione della Riforma del Sistema della Formazione Professionale e degli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 dell' 8 agosto 2014 di istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Regione Campania, con la finalità di promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 di approvazione della Riforma del Sistema della Formazione Professionale - Approvazione Standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 314 del 28 giugno 2016 di riforma del sistema della formazione professionale e del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 866 del 17 dicembre 2018 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n 830 del 04 dicembre 2018 di programmazione di Percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità”.

(Art. 1) Contesto di riferimento e obiettivi generali

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 830 del 04/12/2019, ha programmato la



Allegato A

realizzazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a persone con disabilità, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, per un importo pari a complessivi €. 2.000.000,00.

Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale finalizzata alla rimozione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità, attraverso i diversi strumenti normativi e finanziari disponibili: la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", il "Programma Vita Indipendente", istituito con il D.P.R. 4 ottobre 2013, la legge 22 giugno 2016, n. 112, cosiddetta del "Dopo di noi", l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Regione Campania, istituito con DGR n. 346 dell'8 agosto 2014.

In particolare l'articolo 32 della legge 23 ottobre 2007, n. 11 prevede che la Regione Campania <<...promuova interventi volti ad assicurare servizi destinati a persone con disabilità, anche attraverso progetti personalizzati rivolti alla formazione e all'inserimento mirato nel mondo del lavoro e nei normali circuiti di vita relazionale, all'accrescimento delle capacità e delle abilità individuali e familiari, al conseguimento del massimo livello di vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed inter-indipendente...>>.

Nell'ambito del quadro delineato, in attuazione della citata deliberazione n. 830 del 04/12/2018, si intende realizzare un Avviso Pubblico, nella forma di una Manifestazione di interesse, finalizzato alla costituzione di un "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili", rivolto agli enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in partenariato con le associazioni del terzo settore.

L'obiettivo è, dunque, favorire il riconoscimento, l'acquisizione e l'implementazione delle competenze delle persone con disabilità, al fine di rafforzarne le condizioni di occupabilità futura.

Il processo formativo, in linea con la D.G.R. n. 314/2016, è basato sull'individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze pregresse nei contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, nonché sulla certificazione delle competenze acquisite.

I percorsi formativi che costituiranno il Catalogo sono stati individuati di concerto con le associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità, sulla base dei fabbisogni dei destinatari, favorendo anche la verifica e l'aggiornamento del "Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania".

(Art. 2) Descrizione dell'intervento

Il presente Dispositivo promuove la realizzazione di un Catalogo regionale di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e migliorarne l'occupabilità. I percorsi devono prevedere un'articolazione flessibile, individuando eventuali strumenti e modalità didattiche ed organizzative che favoriscano l'accessibilità delle persone con disabilità e ne aumentino le opportunità di partecipazione, e la presenza, in correlazione alla tipologia di svantaggio fisico, mentale, uditivo ed intellettuale, di figure di tutoraggio/accompagnamento.

Il riferimento unitario per la presentazione delle proposte progettuali è Il Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014), che contiene profili professionali articolati per Unità di Competenze (UC), di per sé spendibili e riconoscibili nel mercato del lavoro e nella Formazione Professionale, riferibili alle figure professionali ivi codificate e associate al "Quadro di



Allegato A

riferimento nazionale delle Qualificazioni regionali”, di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

I percorsi formativi, pertanto, devono essere articolati nel rispetto dello Standard formativo minimo di riferimento previsto per Livello EQF della singola Qualificazione oggetto della proposta formativa. Al riguardo, in caso di assenza di apposito provvedimento amministrativo emanato dalla D.G. 50.11 competente, che definisca, in relazione alla Qualificazione in uscita, uno Standard formativo di dettaglio, il riferimento generale è da considerarsi l'Allegato A alla D.G.R. 808/2015.

I soggetti proponenti, pena l'esclusione, possono presentare una sola proposta progettuale, articolata in massimo due percorsi formativi, relativi a due figure professionali diverse, afferenti una o entrambe le seguenti tipologie:

- a) percorsi formativi a titolarità regionale, finalizzati, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii, al rilascio di qualifica professionale, sulla base del *Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania* (ex D.G.R. n. 223/2014), relativamente ai profili di cui all'All. A1 al presente Avviso;
- b) percorsi formativi a titolarità del MLPS, realizzati i sensi dell'art. 2, comma 7 e segg. della L. n. 113/1985 e dalla Circolare n. 10/2005, finalizzati alla formazione e promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999, relativamente ai profili di cui all'All. A1 al presente Avviso.

(Art. 3) Soggetti proponenti

Possono partecipare al presente Avviso i partenariati composti, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti:

- 1 organismo di formazione, con il ruolo di capofila, accreditato in Regione Campania per le utenze speciali, ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii, in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2;
- 1 soggetto del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, nonché dall’art. 13 della l.r. 28 ottobre 2007, n. 11:
 - iscritto negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore;
 - avente sede operativa in Regione Campania;
 - che abbia tra le finalità statutarie, la realizzazione di attività di sostegno alle persone con disabilità.

I requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere articolate in percorsi formativi che prevedano i seguenti requisiti:

- essere finalizzati all'acquisizione di una o più qualifiche professionali previste, in coerenza con il suindicato Repertorio regionale, nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- essere articolati in Unità Formative (UF) in un rapporto di corrispondenza univoca con le Unità di Competenze (UC), secondo quanto prescritto dalla normativa regionale di riferimento.

Ciascun organismo di formazione e ciascun soggetto del terzo settore, a pena di esclusione, può partecipare ad un solo partenariato.



Allegato A

In fase di presentazione dell'istanza, pena l'esclusione, i soggetti partecipanti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.) in caso di approvazione della proposta progettuale, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'organismo di formazione, in qualità di capofila mandatario, dichiarando, altresì, di mantenere invariata la composizione del partenariato per tutta la durata del Catalogo, di cui al successivo articolo 6.

(Art. 4) Soggetti destinatari

Il Catalogo racchiuderà l'insieme dei percorsi e dei profili a cui potranno accedere tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa di riferimento.

La Regione erogherà un contributo, sotto forma di voucher, alle persone con disabilità selezionate mediante successivo avviso pubblico, che si troveranno nelle seguenti condizioni:

- essere soggetti con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999¹;
- essere residenti o domiciliati in un comune della Regione Campania. Se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere disoccupati, inoccupati ed inattivi ai sensi della normativa vigente;
- avere assolto l'obbligo di istruzione;
- essere iscritti al Centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Campania (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*²).

La Regione si riserva di stabilire eventuali ulteriori requisiti in sede di pubblicazione dell'Avviso di individuazione dei destinatari.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione dei voucher da utilizzare per la frequenza dei percorsi formativi che saranno ammessi al Catalogo, sono pari ad €. 2.000.000,00, a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1.

La Regione concederà il voucher di ammontare massimo pari ad €. 3.500,00 lordi per ciascun destinatario, individuato con successivo avviso pubblico. Il contributo sarà erogato a titolo di rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad una delle tipologie di percorsi formativi di cui all'articolo 2,

¹ Legge 68/99 - ART 1: La legge si applica:

- a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

² Per i soggetti inattivi non iscritti al Centro per l'Impiego e/o al Collocamento mirato, l'Amministrazione si riserva, in caso di accoglimento della domanda di voucher, di effettuare i controlli necessari ad accertare le condizioni di cui al punto 1 dell'art. 3 del presente Avviso.



inserirle nel Catalogo.

L'erogazione del finanziamento avverrà al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato al destinatario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'ente formativo in qualità di capofila del raggruppamento che eroga il percorso formativo nell'ambito del presente Catalogo.

In ogni caso il costo relativo alla sola iscrizione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali utenti "privati" dei percorsi formativi.

(Art. 6) Avvio e durata dell'intervento

Il "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili" ha una durata di 36 mesi a partire dalla data della pubblicazione dello stesso sul BURC della Regione Campania, salvo eventuali proroghe approvate con apposito atto amministrativo, nel rispetto dei termini di ammissibilità della spesa, ai sensi del Reg. 1303/2013.

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Ciascuna proposta progettuale, pena l'esclusione, deve essere presentata dal soggetto capofila del raggruppamento, esclusivamente a mezzo della PEC istituzionale del soggetto capofila stesso, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere inviata mediante singola PEC, che identifichi, inequivocabilmente, l'Avviso pubblico, specificando nell'oggetto "POR Campania FSE 2014/2020 – "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili".

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e del soggetto partner, di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- domanda di partecipazione contenente anche dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);
- formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All. 2);
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto partner e attestante lo scopo e l'oggetto sociale come da Statuto (All. 3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e del soggetto



Allegato A

partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti.

La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti costituiscono, in ogni caso, motivo di esclusione dalla procedura.

(Art. 8) Procedure di ammissibilità ed esiti delle istruttorie

L'istruttoria di ammissibilità al "Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili" sarà a cura della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Sono considerate inammissibili le proposte progettuali non rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- pervenute via PEC all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da un partenariato obbligatoriamente composto da un organismo di formazione, con il ruolo di capofila, e da un soggetto del terzo settore in qualità di partner, e che abbiano le caratteristiche previste dall'art. 3 del presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste, corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- comprendenti un massimo di due percorsi formativi articolati secondo le modalità previste rispettivamente dall'art. 2 del presente Avviso;
- presentate da soggetti aderenti ad un solo partenariato, ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

A conclusione della fase di verifica di ammissibilità, la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie approva con apposito decreto dirigenziale l'elenco delle proposte progettuali risultate non ammissibili, indicandone i motivi di esclusione, e l'elenco di quelle risultate ammissibili.

Tale decreto è pubblicato sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> - <http://www.fse.regione.campania.it>.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. La data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

I progetti ritenuti ammissibili costituiranno l'offerta formativa del Catalogo a cui potranno accedere i destinatari di cui al precedente articolo 4.

(Art. 9) Obblighi dei soggetti proponenti

Il raggruppamento proponente si obbliga a rispettare la normativa regionale e nazionale in materia di formazione professionale ed a rendere disponibile l'offerta formativa, approvata nell'ambito del presente avviso, nel rispetto delle modalità di cui al precedente art. 7, a partire dalla data di pubblicazione del Catalogo.

Con riferimento alle attività erogate a favore delle persone con disabilità assegnatarie dei voucher da parte dell'Amministrazione, i soggetti proponenti si obbligano a rispettare la normativa di riferimento, di cui in premessa. In particolare si obbligano a:

- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle



Allegato A

procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, approvati con D.D. n. 281 del 30 novembre 2018 e ss.mm.ii.;

- consentire a tutti gli organismi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare verifiche e visite in loco;
- conservare la documentazione relativa al progetto finanziato e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nei quali sono incluse le spese dell'operazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, commi 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività relative ad ogni singolo percorso formativo, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dalla normativa richiamata nel presente Avviso e dall'approvazione di manuali e disciplinari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020.

(Art. 10) Costi ammissibili e rendicontazione

Le persone con disabilità, destinatarie dei voucher, riceveranno il contributo al termine del percorso formativo, in un'unica soluzione, mediante accredito su conto corrente intestato, o in alternativa tramite delega alla riscossione all'ente formativo individuato.

L'ente erogatore del corso è tenuto a produrre, per ciascun destinatario del contributo, la seguente documentazione probatoria:

- 1) documento contabile attestante il pagamento dell'iscrizione al percorso formativo, oppure, nel caso di delega all'incasso, fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente intestato alla Regione Campania, su cui deve essere trascritta la dicitura "POR Campania FSE 2014-2020- Catalogo regionale di P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili", ed il CUP del progetto;
- 2) dichiarazione in merito al conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestazione/titolo conseguito;
- 3) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dai docenti e dal responsabile dell'ente erogatore attestante il periodo di frequenza del corso.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite bonifico, MAV, vaglia o bollettino postale o assegno bancario. Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.



Allegato A

(Art. 11) Informazione e pubblicità

I soggetti proponenti sono tenuti a pubblicizzare l'offerta formativa ammessa al Catalogo, specificando che la stessa potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un voucher da parte delle persone con disabilità, individuate dalla Regione Campania mediante avviso pubblico.

E' fatto obbligo il rispetto degli obblighi in tema di informazione e pubblicità, ai sensi del Manuale delle procedure di gestione e della Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, approvati con n. 281 del 30 novembre 2018 e ss.mm.ii., e di quanto disposto nell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (punto 2.2. Responsabilità dei Beneficiari).

(Art. 12) Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è Romolo Capuano, funzionario dello Staff 50 05 91 della D.G. "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>. Tutte le comunicazioni tra il soggetto capofila del partenariato e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dg.500500@pec.regione.campania.it.

(Art. 13) Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

(Art. 14) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 15) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 16) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.